



SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI E/O GESTIONE DI DISPOSITIVI MEDICI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, NELLE SEZIONI PRIMAVERA E NEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Il presente documento riporta gli aspetti operativi del percorso finalizzato a garantire la continuità della cura nelle **scuole dell'infanzia, nelle sezioni primavera e nei servizi educativi per la prima infanzia** (asili nido, micronidi, centri prima infanzia e nidi famiglia), laddove sia necessaria la somministrazione improrogabile di farmaci e/o l'utilizzo di dispositivi medici, per la gestione di patologie complesse (diabete, epilessia, allergie e asma) in orario di frequenza, assicurando un'assistenza appropriata ed evitando incongrue somministrazioni di farmaci.

Il percorso operativo è definito in coerenza con le indicazioni della DGR n. XII/4483 del 03/06/2025 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi medici a scuola", di cui rappresenta un'estensione, nelle more di diverse specifiche disposizioni della DGW.

La regolamentazione della somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi medici scuole dell'infanzia, nelle sezioni primavera e nei servizi educativi per la prima infanzia è riferita a situazioni non complesse, la cui gestione non richiede competenze medico-sanitarie, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte degli operatori resosi disponibili.

ASPETTI GENERALI

La somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi medici nelle scuole dell'infanzia, nelle sezioni primavera e nei servizi educativi per la prima infanzia è riservata a situazioni di effettiva necessità, per la presenza di patologie croniche invalidanti e non invalidanti e/o di patologie acute pregiudizievoli per la salute.

Il percorso è riferito alla somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi per le seguenti patologie: diabete, epilessia, allergie e asma.

Eventuali diversi casi specifici potranno essere valutati dagli operatori di ASST Lecco, su richiesta del Coordinatore/Dirigente.

Nello specifico, si tratta delle seguenti situazioni:

- necessità di garantire la continuità della cura, intesa come terapia programmata ed improrogabile per il trattamento della patologia cronica
- somministrazione di farmaci in seguito ad una manifestazione acuta correlata alla patologia cronica nota, che richiede un intervento immediato.

Il percorso si applica alle/ai bambine/bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, le sezioni primavera e i servizi educativi per la prima infanzia della Provincia di Lecco, indipendentemente dalla residenza delle/degli stesse/stessi.

Il personale, in via del tutto volontaria, può somministrare farmaci e gestire dispositivi medici, secondo le indicazioni riportate nella certificazione medica e a condizione che tale somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi medici non richieda il possesso di cognizioni di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica, in quanto riferita a situazioni non complesse.

Il personale che assiste la/il bambino/a, in caso di emergenza attiva il Numero Unico di Emergenza 112 e precisa che la richiesta di intervento è riferita al " Protocollo Farmaci ".

La prima somministrazione del farmaco per terapie croniche non deve avvenire presso la scuola dell'infanzia, la sezione primavera o il servizio educativo per la prima infanzia, con eccezione dei farmaci per le emergenze.

La somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi per bambine/i in situazioni complesse è assicurata da ASST Lecco, secondo caso specifico.

Esula dal presente percorso la gestione di situazioni di Emergenza/Urgenza in ambito sanitario, non riferite alla presenza di patologie croniche invalidanti e non invalidanti e/o di patologie acute pregiudizievoli della salute, situazioni per le quali è sempre indispensabile attivare il Numero Unico di Emergenza 112.

Il caso di emergenza è trattato nell'ambito del primo soccorso aziendale (D.Lgs 81/08 e dal D.M.388/03).

IL PERCORSO OPERATIVO

La continuità della cura in ambito di scuole dell'infanzia, sezioni primavera e servizi educativi per la prima infanzia è assicurata dal coinvolgimento e dalla collaborazione continua tra i soggetti interessati (Pediatra di Libera Scelta/altro Medico Specialista, genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, personale e operatori di ASST Lecco), secondo il modello organizzativo condiviso e dettagliato nei paragrafi che seguono.

Se valutato utile, per casi specifici, è possibile prevedere il coinvolgimento di Enti Locali, Associazioni di Pazienti, nonché eventuali altre Associazioni/Soggetti della comunità locale, a vario titolo competenti.

Il percorso procedurale si articola in fasi, ciascuna delle quali propedeutica alla successiva e con specifici compiti e responsabilità:

1. rilascio della certificazione medica attestante la necessità di continuità della cura
2. richiesta di attivazione del percorso di continuità della cura, formulata dai genitori/esercente la responsabilità genitoriale
3. valutazione del caso da parte di operatori di ASST Lecco, ai fini dell'attivazione della procedura
4. verifica dei requisiti per l'avvio del percorso di continuità della cura, da parte del Coordinatore/Dirigente della scuole dell'infanzia, sezioni primavera o servizio educativo per la prima infanzia
5. avvio del percorso di continuità della cura.



1. Rilascio della certificazione medica

Il genitore/esercente la responsabilità genitoriale si rivolge al Pediatra di Libera Scelta /Medico Specialista del Servizio Sanitario Regionale in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata, per la valutazione della necessità di attivazione di un percorso di continuità di cura in ambito di scuola dell'infanzia, sezione primavera o servizio educativo per la prima infanzia e per il rilascio della relativa certificazione (MODULO 1). La certificazione medica può essere completata, laddove ritenuto utile, da altra documentazione sanitaria.

2. Richiesta di attivazione della procedura

Il genitore/esercente la responsabilità genitoriale presenta la richiesta di attivazione della procedura per continuità di cura alla scuola dell'infanzia, sezione primavera o servizio educativo per la prima infanzia (MODULO 2), **accettando le condizioni necessarie** per l'attivazione stessa, ossia:

- essere consapevole che al personale resosi disponibile non sono richieste competenze sanitarie, né l'esercizio di discrezionalità tecnica
- essere altresì consapevole che il personale viene sollevato da eventuali responsabilità derivanti da possibili errori nella somministrazione dei farmaci e/o gestione dei dispositivi medici di cui alla certificazione medica;
- assumere l'impegno della fornitura dei farmaci/dispositivi medici e del controllo della relativa scadenza, con l'aggiornamento della certificazione in caso di modifica delle indicazioni terapeutiche;
- assumere l'impegno della verifica che i farmaci/dispositivi siano disponibili in tutte le iniziative programmate (uscite, feste scolastiche, giochi,) con le precauzioni del caso;
- dichiarare che la prima somministrazione del farmaco indicato nella certificazione medica è già avvenuta, con eccezione per i farmaci per le emergenze, che possono essere somministrati anche per la prima volta in ambito di scuole dell'infanzia, sezioni primavera e servizi educativi per la prima infanzia (es. adrenalina, glucagone, diazepam);
- garantire la reperibilità telefonica, fornendo recapiti per la comunicazione con il servizio educativo.

La compilazione del MODULO 2 si completa con la consegna della certificazione medica (MODULO 1).

La richiesta di attivazione della procedura va presentata **entro l'inizio di ogni anno di attività**.

In caso di trasferimento, la procedura va riattivata **all'atto della nuova iscrizione** alla scuola dell'infanzia, alla sezione primavera o al servizio educativo per la prima infanzia .

Al momento della richiesta, il Coordinatore/Dirigente informa il genitore/esercente la responsabilità genitoriale che:

- l'accoglimento della richiesta presuppone l' accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente documento e la tempestiva consegna della documentazione sanitaria, al fine di assicurare una risposta entro il termine di 10 giorni, salvo casi specifici.



- l'attivazione del percorso è possibile solo al completamento dell'iter procedurale e, laddove previsto, dell'avvenuto addestramento da parte di operatori sanitari di ASST Lecco.

3. Valutazione della richiesta

All'inizio di ogni anno di attività, ASST Lecco definisce la modalità di gestione informatica dell'invio della documentazione sanitaria e di comunicazione dell'esito della valutazione effettuata e ne informa i Coordinatori/Dirigenti delle scuole dell'infanzia, delle sezioni primavera e dei servizi educativi per la prima infanzia della Provincia di Lecco.

Le richieste di valutazione della documentazione sanitaria sono gestite da ASST Lecco in forma continua nel corso dell'anno di attività.

4. Verifica dei requisiti necessari all'avvio del percorso di continuità della cura

A fronte della richiesta pervenuta dai genitori/esercente la responsabilità genitoriale, il Coordinatore/Dirigente verifica la sussistenza delle condizioni necessarie per l'avvio del percorso di continuità della cura, come segue:

- avvenuta consegna dei MODULO 1 e MODULO 2
- esito positivo della valutazione da parte di ASST Lecco;
- avvenuta comunicazione della richiesta al personale;
- acquisizione della disponibilità di operatori all'accompagnamento del minore nel percorso di continuità della cura: gli operatori, in via del tutto volontaria, accordano la propria disponibilità alla somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi medici, secondo le indicazioni riportate nella certificazione medica e nella consapevolezza che la disponibilità accordata alla somministrazione di farmaci e/o gestione di dispositivi medici non richiede il possesso di cognizioni di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica (MODULO 3);*
- disponibilità di un locale facilmente accessibile al personale, per lo stoccaggio del farmaco e delle relative indicazioni di utilizzo in armadio con chiusura a chiave;
- avvenuta consegna dei farmaci da parte dei genitori/esercente la responsabilità genitoriale.

La verifica delle condizioni di cui sopra è attestata dalla compilazione della modulistica da parte del Coordinatore/Dirigente (MODULO 4).

Inoltre, il Coordinatore/Dirigente:

- si adopera affinché la/il bambina/bambino possa partecipare a tutte le iniziative (uscite, feste, giochi,), con le precauzioni del caso.



- valuta la necessità di organizzare incontri con le parti interessate, per definire diete speciali sulla base della certificazione prevista e predisporre le procedure relative alla fornitura e alla somministrazione dei pasti che, per alcuni soggetti con condizioni specifiche, si rendono necessarie;
- segnala, nell'ambito delle attività inerenti alla valutazione, prevenzione e gestione dei rischi ambientali, ogni situazione di rischio per la salute legata all'ambiente interno e esterno (come ad esempio la presenza di piante infestanti, processionaria, alveari o inquinanti negli ambienti interni, luci intermittenti e/o neon che possono essere controindicati per soggetti fotosensibili);
- comunica al Comune/Provincia eventuali criticità o inosservanze della normativa vigente, adoperandosi nella riduzione del rischio, in attesa di verifiche e provvedimenti degli enti preposti.

5. Attivazione del percorso

Il Coordinatore/Dirigente invia al genitore/esercente la responsabilità genitoriale la comunicazione di attivazione del percorso (MODULO 5 "*fac-simile comunicazione*").

Se richiesto dal Coordinatore/Dirigente, ASST Lecco si rende disponibile allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dall'attività.

INFORMAZIONE/ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

Al fine di fornire elementi di conoscenza sulle patologie di interesse e sui relativi farmaci/dispositivi indicati per la continuità di cura nelle scuole dell'infanzia, nelle sezioni primavera e nei servizi educativi per la prima infanzia, ASST Lecco definisce **interventi di informazione e sensibilizzazione per il personale**, esclusivamente in modalità da remoto.

Il Coordinatore/Dirigente favorisce la partecipazione del personale agli incontri informativi e di sensibilizzazione, per i quali è previsto il rilascio di un attestato.

In caso di indicazione all'utilizzo di dispositivi medici e per specifiche situazioni valutate in collaborazione con il Coordinatore/Dirigente, ASST Lecco definisce modalità di addestramento in loco per gli operatori, a cura di Infermieri di Famiglia e Comunità (IFEC).

REFERENTI E RECAPITI

ASST Lecco assicura l'attività di competenza attraverso operatori sanitari e amministrativi, con i quali è possibile mettersi in contatto all'indirizzo e-mail: farmaci.scuole@asst-lecco.it